

UN UOMO SENZA ALCUNA MORALITA' !!!

... Avviso quei soggetti puritani
che dentro questa lirica amorale,
vi son degli argomenti truci, insani,
riguardo ad un legame coniugale !

Mi riferisco al fatto disgustoso
che lui, il marito, era acconsenziente
a che la moglie, in modo indecoroso,
s'offrisse ad ogni singolo cliente !

La donna, bionda, giovane d'aspetto,
la chiamavano ... "Roma città aperta",
perché restava nuda sopra il letto
con quella "cosa" in libertà, scoperta,

chiunque la poteva penetrare
e senza dover chiedere il permesso,
ci stava solo il prezzo da pagare ...
... un modico compenso per l'amplesso !

... Ma sulla porta c'era suo marito
ad incassar le entrate giornaliere,
non gl'importava d'essere tradito,
amava far la parte ... del cassiere !

E giorno e notte c'era un via-vai
di uomini famelici, eccitati,
artisti noti, medici, operai,
ragazzi ancora vergini e impiegati !

L'appartamento, sito al primo piano,
sembrava un Centro ambulatoriale,
un movimento illogico, mondano,
clienti che aspettavano ... sulle scale ...

e chi abitava al piano superiore ...
doveva chieder scusa per salire.
A lungo andare tutto quel clamore ...,
... qualcuno incaricato d'avvertire

la polizia, prese il cellulare ...
... e poco dopo vennero arrestati

marito e moglie ed in particolare
pure i clienti assai meravigliati !

... La storia può sembrare naturale,
... la solita puttana col “magnaccia”,
al giorno d’oggi è fatto dozzinale,
... per noi, invece, è un pugno sulla faccia,

perché noi siamo tutta gente onesta
e andiamo a lavorar tutta la vita,
coi sacrifici e senza alzar la testa
sfogliando la famosa margherita ...,

ma non cerchiamo viottoli viziosi
per procurarci il pane quotidiano,
ai nostri familiari affettuosi
assicuriamo un vivere cristiano !

**Un uomo vero, da che mondo è mondo,
protegge la sua donna contro tutto,
nel mentre lui, in modo alquanto immondo,
viveva alle sue spalle, ... farabutto !**

**Ma quel che mi fa senso in tutto questo,
è il fatto che il marito “protettore”,
invece d’un lavoro più che onesto
e la coscienza dedita all’amore,**

**svolgeva la funzione più venale,
ch’è quella di sfruttare la sua consorte
per l’utile soltanto personale !
... Meriterebbe ... la condanna a morte !
... ..**

***... Ho scritto questa anomala poesia,
perché colpito, nella mia coscienza,
da quell’infame spinto all’angheria
e privo d’ogni minima decenza !!!***